



Osservatorio economico,
coesione sociale, legalità

Rapporto sulla coesione sociale nella provincia di Reggio Emilia

a cura di **Gino Mazzoli** (Praxis)
con la collaborazione di
Francesca Mattioli e Matteo Rinaldini
(Università di Modena e Reggio Emilia)



IPOSTESI DI FONDO

- La qualità del sistema economico (che è anche radicamento territoriale) rende più vivibile il territorio anche sul piano delle relazioni sociali
- La qualità delle relazioni sociali impregiosisce il territorio anche dal punto di vista economico
- La qualità del sistema-territorio dipende dal tipo di intreccio che si realizza tra sociale ed economico



UN CAMBIAMENTO STRUTTURALE

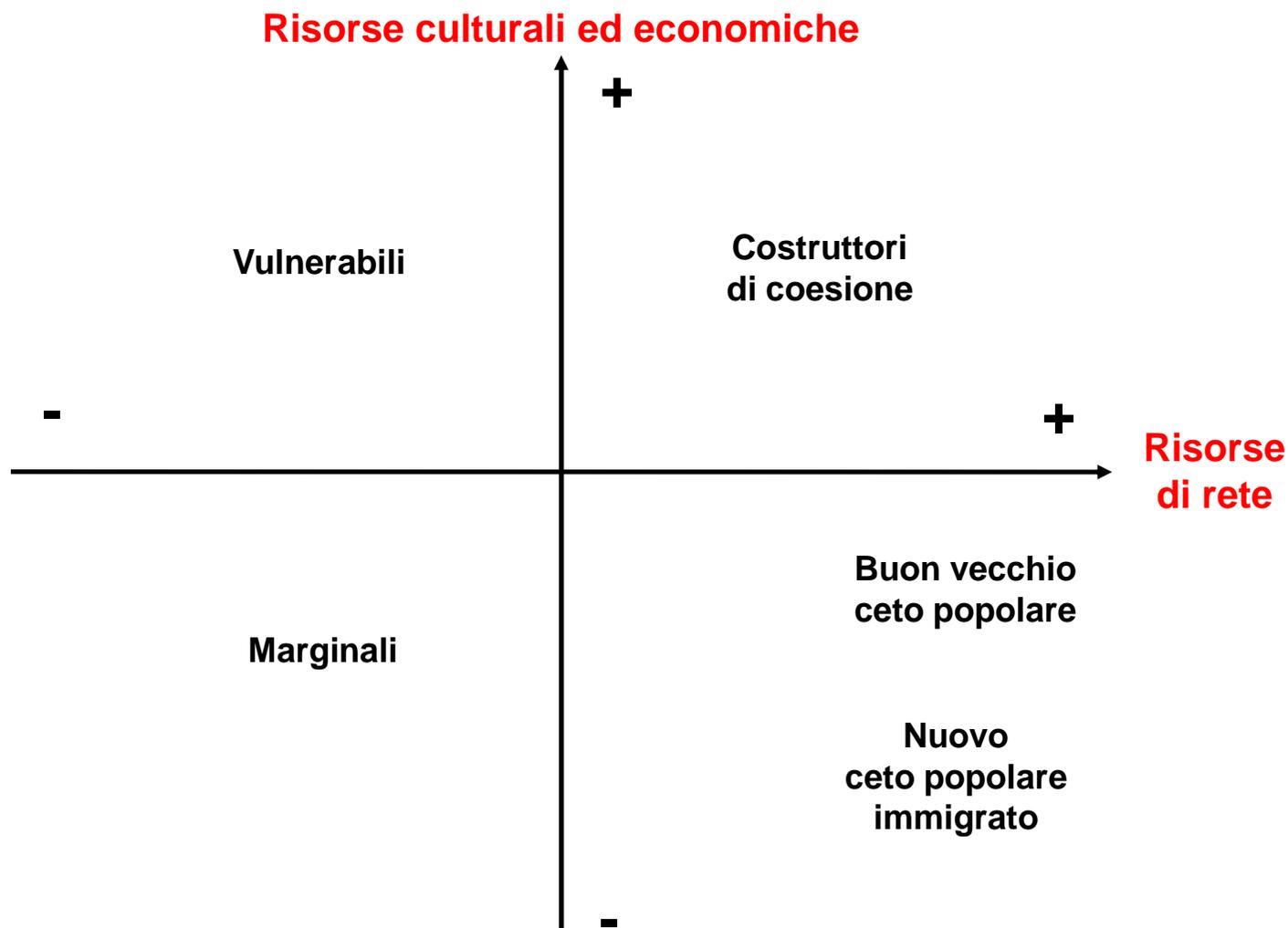
- **Crisi economico-finanziaria**
- **Crisi dei legami sociali**
- **Crisi del circuito virtuoso
“imprese-istituzioni-società
civile”**



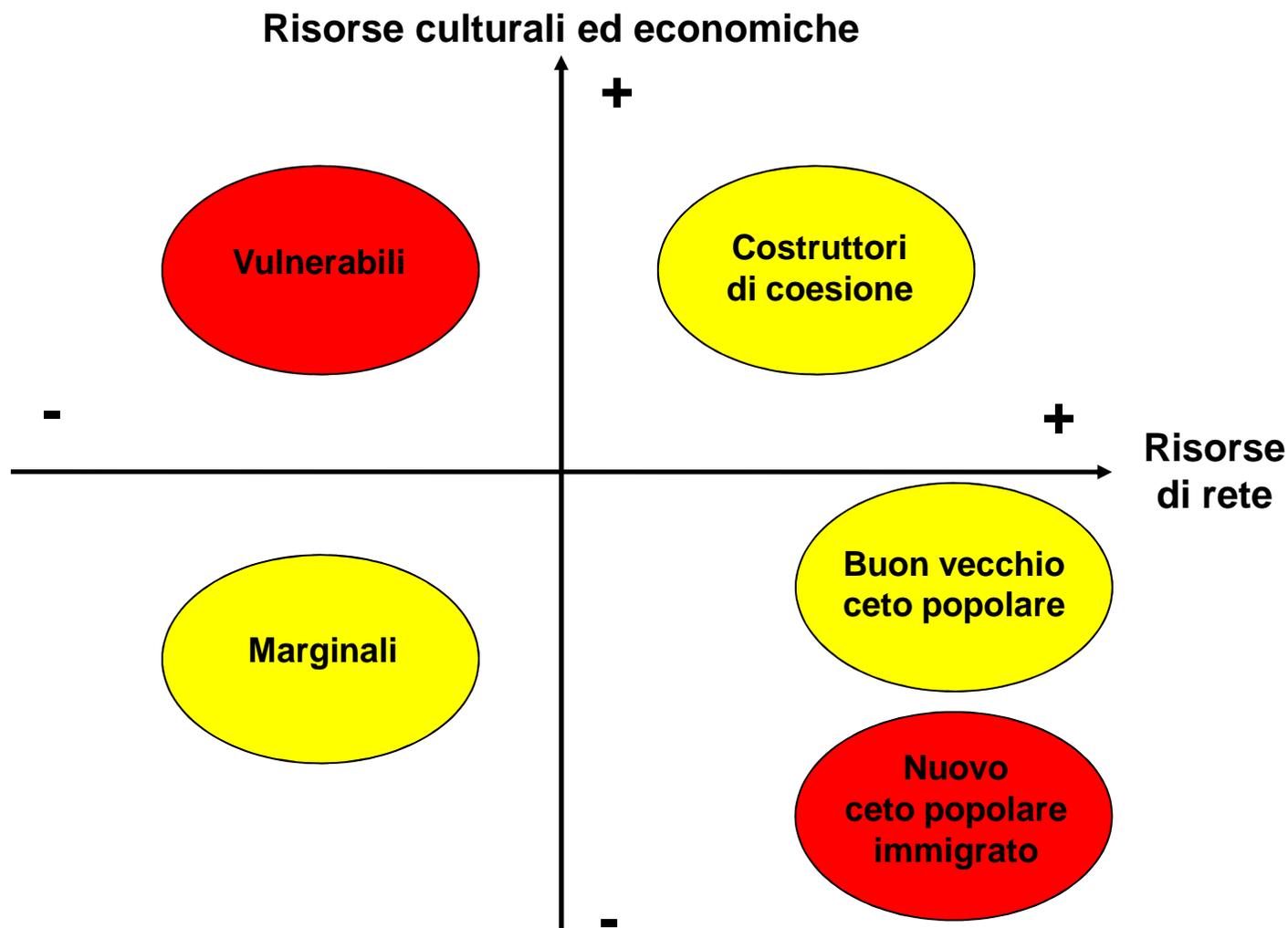
OBIETTIVI

Costruire

- ***una mappa*** di questi cambiamenti monitorabile periodicamente
- ***piste di lavoro*** per la comunità reggiana



Un'ipotesi da cui siamo partiti



-  Nuove criticità e nuove risorse poco viste
-  Area fin troppo visibile



**Per esplorare oggetti e soggetti
abituamente non alla ribalta
ci siamo serviti di **indicatori** relativi a
banche dati, saperi e settori che
abituamente sono separati**

**Per costruire coesione è necessario
creare connessione tra separatezze**



SETTORI DI INDAGINE

- **Economia**
- **Finanza**
- **Mobilità**
- **Reddito**
- **Conflittualità
giudiziaria**
- **Scuola**
- **Casa**
- **Criminalità**
- **Sanità**
- **Servizi sociali**
- **Demografia**
- **Immigrazione**



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

UNA PROVINCIA CON GRANDI RISORSE



INDICATORI DI FORZA DEL TESSUTO ECONOMICO

- **Reddito lordo delle famiglie** (€ 11.358 nel 2008)
- **PIL** (€ 30.052 nel 2009)
(Tra i più alti di una delle regioni più ricche)

La **disoccupazione** è al 5% nel 2009, tra i tassi più bassi della regione e dell'Italia

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna; Istat.

Il ranking del Sole 24 ore colloca Reggio Emilia

- **3° per tenore di vita (2008)**
- **11° per affari e lavoro (2008)**
- **21° per qualità della vita (2008)**



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

A Reggio Emilia nel 2009:

Il tasso di occupazione resta il 2° più alto in Regione maggiore sia del Nord-Ovest che del Nord-Est.

Il tasso di occupazione femminile arriva al 61,5% ed è tra i più alti d'Italia

Il Tasso di attività* arriva al 73% (Maschi 81%; Femmine 65,4%) superiore a quello italiano (57%).

Fonte: Istat.

* Forze lavoro/popolazione in età lavorativa

La forza del welfare reggiano i Servizi sociali nella provincia di Reggio Emilia (anno 2009)

- 223 PRESIDI

- 18.100 UTENTI in carico ai servizi sociali del territorio provinciale tra cui oltre 9.000 anziani (inclusi quelli assistiti a domicilio) e 8.111 minori.

- 3.933 OPERATORI

PRESIDI socio-assistenziali per provincia e settore assistenziale. Valori al 31 Dicembre 2006

	Anziani	Disabili	Assistenza domiciliare	Minori	Immigrati	Multiutenza	Totale
Reggio Emilia	115	34	45	9	6	9	223

Fonte: Provincia di Reggio Emilia, Servizio Programmazione Sociale e Sanitario; S.I.P.S., Presidi e servizi socio assistenziali e socio sanitari in Emilia Romagna. Dati al 31/12/2006, Assessorato Politiche per la salute Regione Emilia Romagna.



La forza del Terzo Settore

Al 30 ottobre 2010 si registrano:

- **103 cooperative sociali**
- **259 organizzazioni di volontariato**
- **299 associazioni di promozione sociale**

Sono dunque **661** i soggetti del terzo settore che sul territorio emergono con un forte livello di istituzione

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Tra le 259 iscritte al registro il **70% (184)** rientra nell'ambito **sanitario e socio assistenziale**

Nel **2003**: **234 associazioni iscritte**; **139 non iscritte** ma fortemente strutturate (**6 Odv** collegavano il **40%** del totale delle associazioni)

Dall'indagine OsservAzioni (Fondazione Manodori,1997), risultavano presenti sul territorio **3.500 associazioni** di terzo settore : consistenza dell'**informale**

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Tra le **299** associazioni registrate **100** rientrano nell'ambito della promozione culturale, **90** in quello sportivo

La cooperazione sociale

Delle **103 cooperative sociali** presenti in provincia di Reggio Emilia

- **68** sono di tipo A, ovvero cooperative che gestiscono servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi
- **32** di tipo B, ovvero cooperative che svolgono attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- **3** di tipo C, cooperative di servizi

	2005	2006	2007
Valore della produzione (in migliaia di Euro)	174.791	167.845	192.779
Dipendenti (n.)	4.339	5.373	5.496

Fonte: Banca dati del 3° settore, Regione Emilia Romagna (www.emiliaromagnasociale.it); Legacoop, Confcooperative, DNT consulenza, Le cooperative a Reggio Emilia: una risorsa per tutti. Rapporto sulla cooperazione reggiana, Febbraio 2009



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



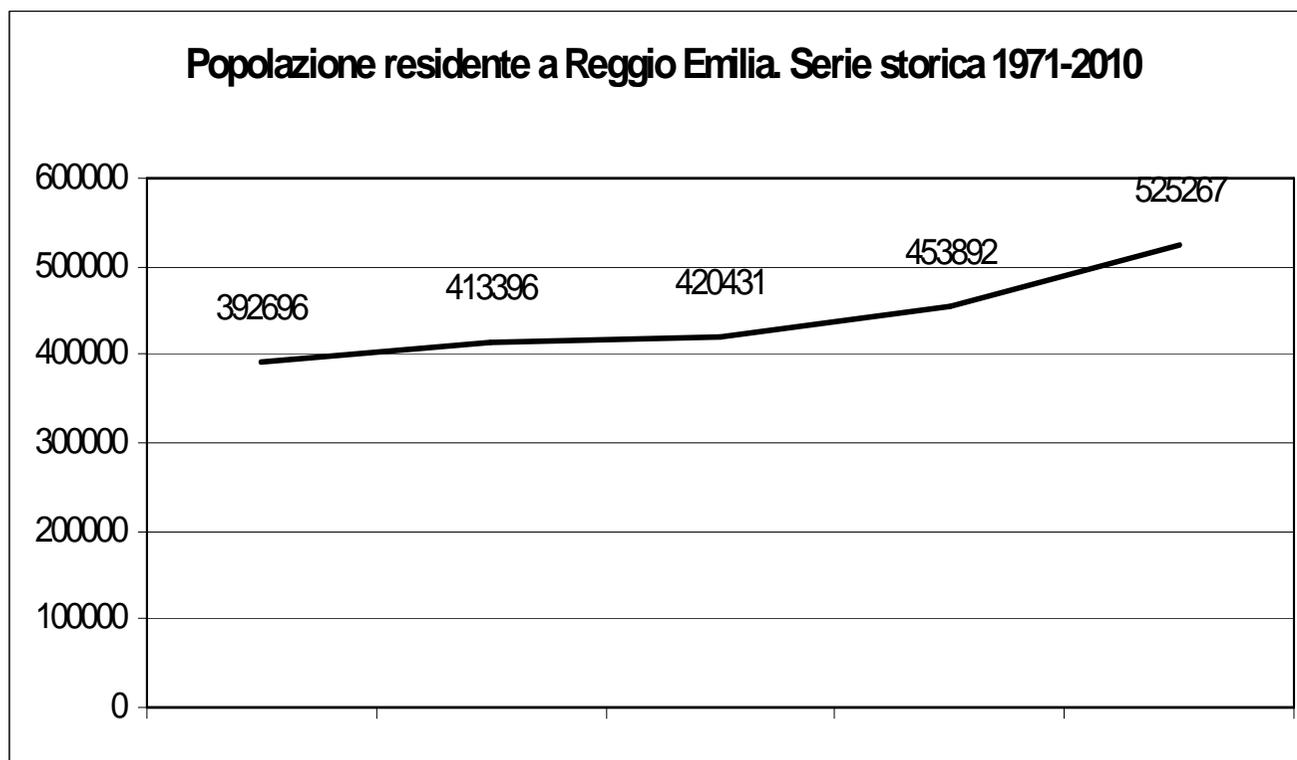
Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

UN TERREMOTO DEMOGRAFICO

La crescita della popolazione



al **01.01.2010**
525.267
abitanti



La crescita della popolazione a RE

Alcune cifre della provincia di Reggio Emilia

**-1991 – 2009: +100.000
ab (*una città*)**

**-2000 – 2008: +70.000 ab
(*1/5 dell' Emilia Romagna*)**

**-2003 – 2008: + 46.000 ab
(*l'incremento più alto in
Europa*)**

**-Nel 2008 + 19,4%
(*l'incremento più alto tra
tutte le province italiane*)**

**Crescita della popolazione di Reggio
Emilia comparata ad altre aree**

	2005	2008
RE	+14,7%	19,4%
ER	8,6%	14,7%
Lombardia	8%	10%
Toscana	8%	9%

La crescita della popolazione

Incremento totale popolazione nei distretti. Periodo 2000 – 2008	
Scandiano	+23,8%
Correggio	+19,4%
Reggio Emilia	+16,3%
Montecchio	+15,3%
Guastalla	+11,3%
Castelnovo ne' Monti	+1,4%
Provincia di RE	+15,6%
RER	+9%

Incremento totale popolazione nei comuni. Periodo 2000 – 2008	
Castellarano	+70%
Cadelbosco Sopra	+52%
Rubiera	+50%
San Martino	+47%
Casalgrande	+40%
Quattro Castella	+37,5%
Bibbiano	+36,8%

Nel 2009 i Comuni più in crescita sono:

- Campegine
- Bibbiano
- Correggio
- San Martino

Una popolazione più giovane

Calo dell'indice di dipendenza senile

Reggio Emilia è la provincia con il tasso di dipendenza senile più basso dell'Emilia Romagna

I Distretti con calo tasso dip. senile 1991-2009:

- Reggio Emilia
- Correggio
- Montecchio

I 15 comuni con tasso dip. Senile minore in provincia di RE		
1	Casalgrande	Scandiano
2	Castellarano	
3	Rubiera	
4	Quattro Castella	Reggio Emilia
5	Albinea	
6	Bagnolo	
7	Cadelbosco Sopra	
8	Bibbiano	Val d'Enza
9	Gattatico	
10	Rolo	Guastalla
11	Reggiolo	
12	Correggio	Correggio
13	San Martino in Rio	
14	Campagnola	
15	Rio Saliceto	



COMPOSIZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI

della provincia di Reggio Emilia tra il 1999 e il 2007

	Variazione % 1999 – 2007	Peso in % sul totale delle famiglie in provincia di RE
Famiglie unipersonali	+6,7%	39,3% (RER 28,5%) (ITA 27%)
Coniugati con figli	-7%	25,7%
Famiglie monogenitoriali	-2,6%	10,6%
Coniugati senza figli	+2,4%	15,9%
Coppie di fatto con figli	+ 1,2%	2,3%
Coppie di fatto senza figli	+ 0,4%	1,4%
Altro tipo di famiglie	+3,4%	7,2%

Fonte: Elaborazione nostra da Profilo di Comunità 2009 a cura dell'Ufficio di Supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia

Il tasso migratorio

Il tasso di IMMIGRAZIONE in provincia di Reggio Emilia		
1989	2004	2009
23	51	39

Il tasso di EMIGRAZIONE in provincia di Reggio Emilia		
1989	2006	2009
15	33	29

I Distretti con più immigrazione

Correggio e Montecchio

I Distretti con più emigrazione

Montecchio, Guastalla e
Scandiano

I tassi di immigrazione maggiori si rilevano nei comuni di Cadelbosco Sopra (51,7) e Viano (43). Gli altri sono sotto il 40.

Il saldo migratorio

Province dell'Emilia Romagna 2006 - 2009				
	2006	2007	2008	2009
Piacenza	12,5	15,9	18,8	10,5
Parma	10,3	15,3	19,6	11,6
Reggio nell'Emilia	13,3	16,3	16,8	10,1
Modena	6,6	11,0	14,9	8,5
Bologna	7,3	12,0	14,9	10,5
Ferrara	10,6	12,3	11,1	8,0
Ravenna	12,6	17,9	18,0	11,6
Forlì-Cesena	9,4	14,0	13,9	12,0
Rimini	13,6	13,5	15,5	11,8
Emilia-Romagna	9,9	13,8	15,8	10,4

la provincia di Reggio Emilia

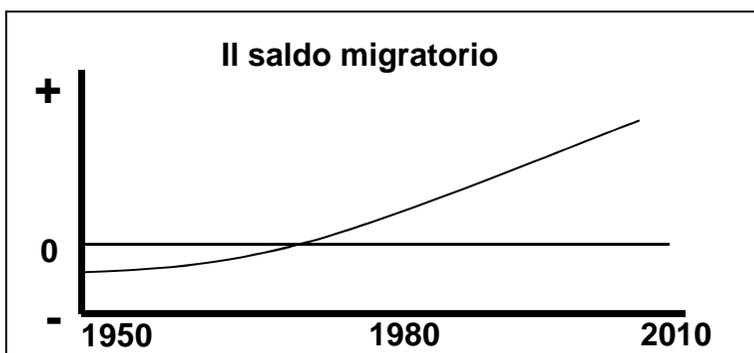
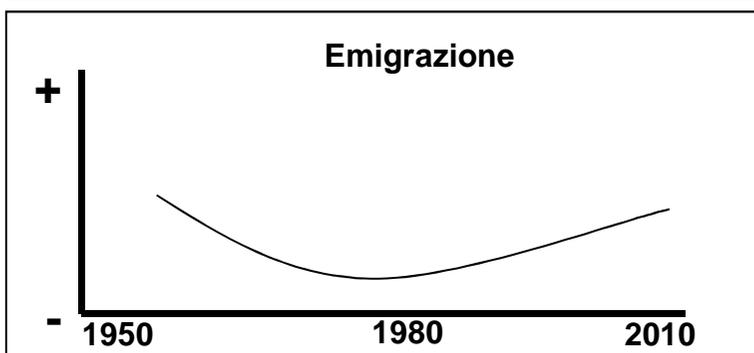
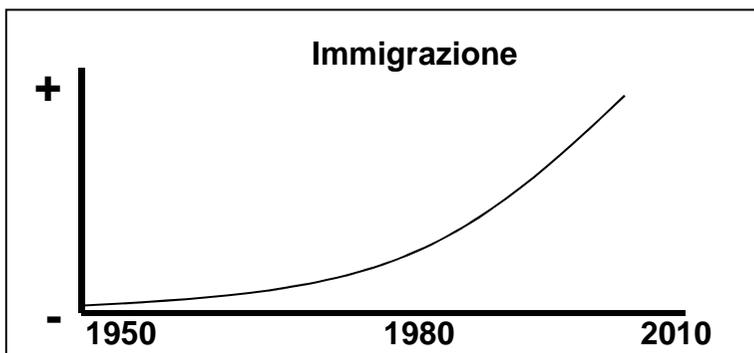
a livello regionale:

- 2006 al 2° posto,
- 2007 al 2° posto
- 2008 al 4° posto
- 2009 al 6° posto

a livello nazionale

- 2006 al 5° posto,
- 2007 al 6° posto
- 2008 al 7° posto
- 2009 al 12° posto

Il saldo migratorio



La fallacia del saldo migratorio

Provincia A

Immigrati 21.000

Emigrati 20.000

Saldo: 1.000

Turnover: 41.000

Provincia B

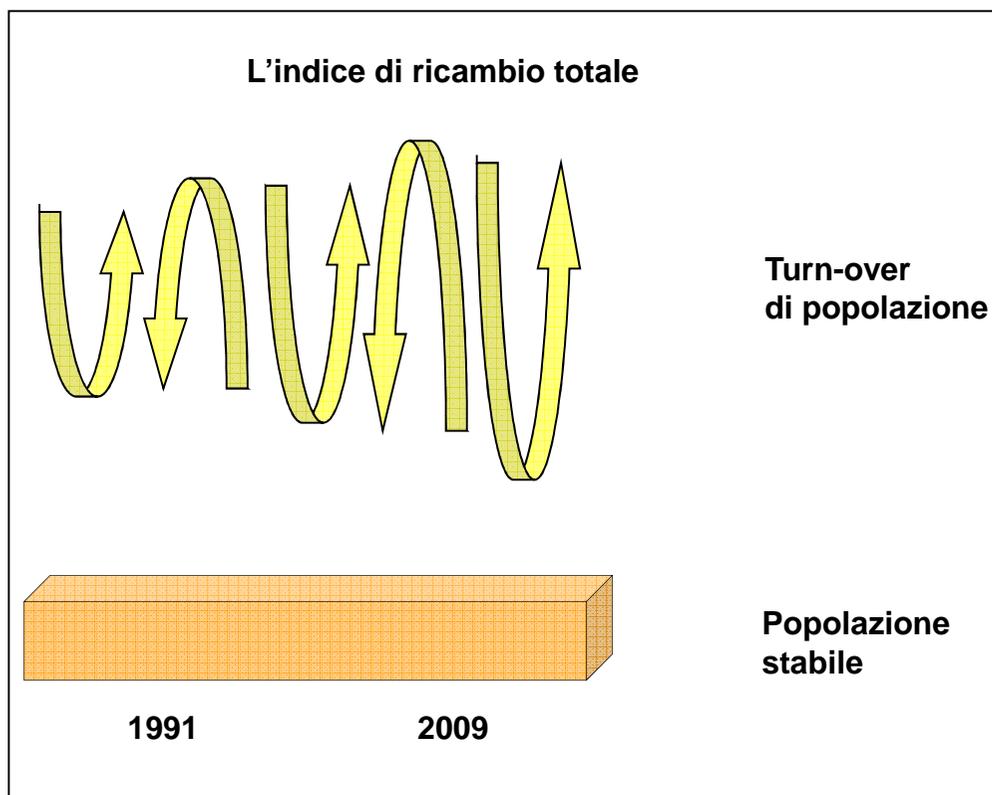
Immigrati 7.000

Emigrati 1.000

Saldo: 6.000

Turnover: 8.000

L'indice di ricambio totale



Immigrati +
Emigrati +
Nati +
Morti =

Turnover

**Un problema di
coesione sociale**

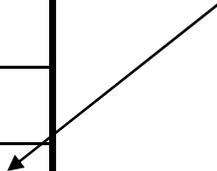
L'indice di ricambio totale

Secondo questo indice la provincia di RE tra il 2000 e il 2009

- oscilla tra l'8,5% e il 11,1% (40/50.000 persone all'anno)
- è sempre nei primi 15 posti a livello nazionale (nel 2004 raggiunge il 4°).

Ricambio totale della popolazione nella popolazione di Reggio Emilia tra il 2000 e il 2009	
Immigrati	222.152
Emigrati	140.600
Nati + morti	98.563
Totale	450.315

**Quasi
l'equivalente
della
popolazione
provinciale**



L'indice di ricambio totale

Indice di ricambio totale nei distretti di Reggio Emilia tra il 2000 e il 2009	
DISTRETTI	Oscillazione dell'indice
Reggio Emilia	8,5 – 12,6%
Montecchio	9 – 11,5%
Correggio	8,7 – 10,3%
Castelnovo ne' Monti	6,9 -9,5%
Guastalla	8,4 – 10,5%
Scandiano	9,6 – 10,8%

- Nel 2009 i COMUNI col più alto indice di ricambio totale sono:
- Cadelbosco 15,6% (pur registrando più emigrati che immigrati nel 2009)
- Brescello 13,8%
- Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Viano, San Martino in Rio, Campagnola, San Polo, Scandiano, Campegine, Bibbiano e Boretto si attestano tra il 12 e il 13%



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Le previsioni demografiche

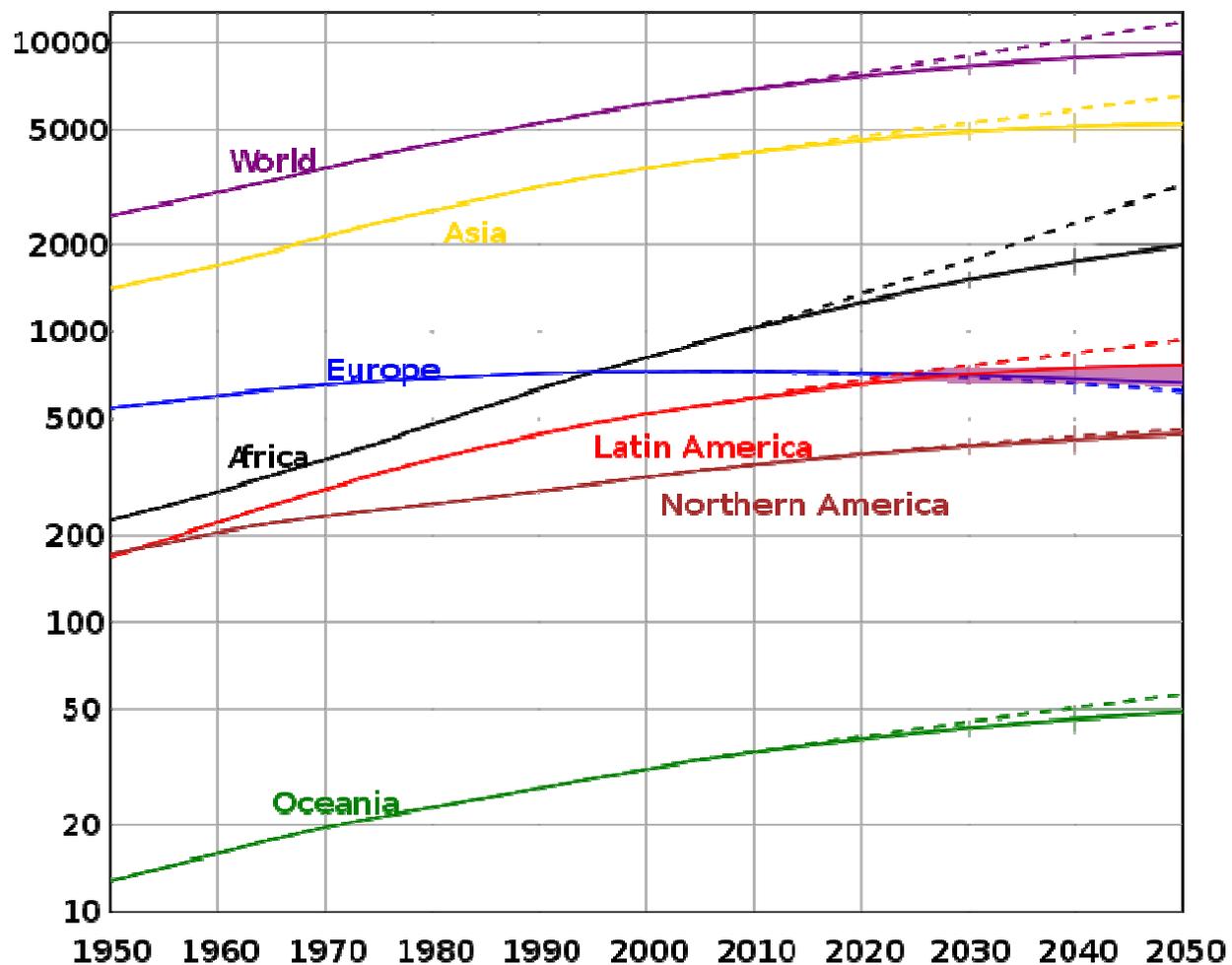
Nel 2015 saremo 45.000 persone in più

ovvero

570.000

Fonte: Previsioni demografiche Istat, 1.1.2007- 1.1.2051: una prima analisi dei risultati relativi alla regione Emilia-Romagna. Dati consultabili sul sito <http://demo.istat.it>

Evoluzione della popolazione mondiale



Fonte: COM(2006)571, Il futuro demografico dell'Europa, trasformare una sfida in una opportunità

Evoluzione della popolazione mondiale 2005-2050

n. abitanti e % su popolazione mondiale

	EUROPA	AFRICA
2010	732.759 (10,5%)	1.033.043 (14,4%)
2050	691.048 (7,3%)	1.998.466 (20,2%)

Nel periodo 2005-2050 in Europa

0-25 anni - 28.000.000 di giovani

25-64 anni - 38.600.000 di adulti

> 65 anni + 58.000.000 di anziani

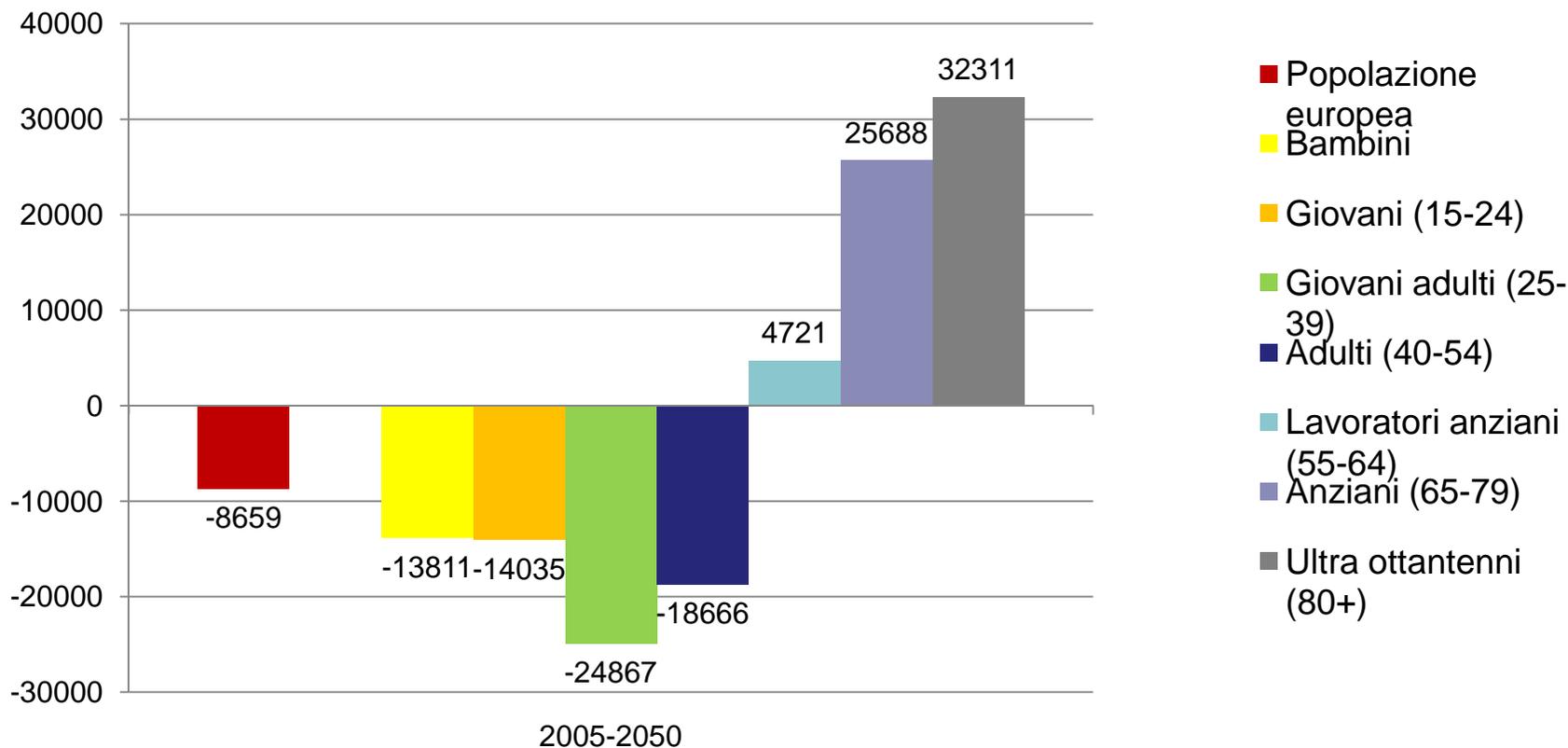
di cui + 32 milioni > 80 anni (+ 171%)

Fonte: Elaborazione nostra su dati <http://esa.un.org/unpp>; COM(2006)571, Il futuro demografico dell'Europa, trasformare una sfida in una opportunità



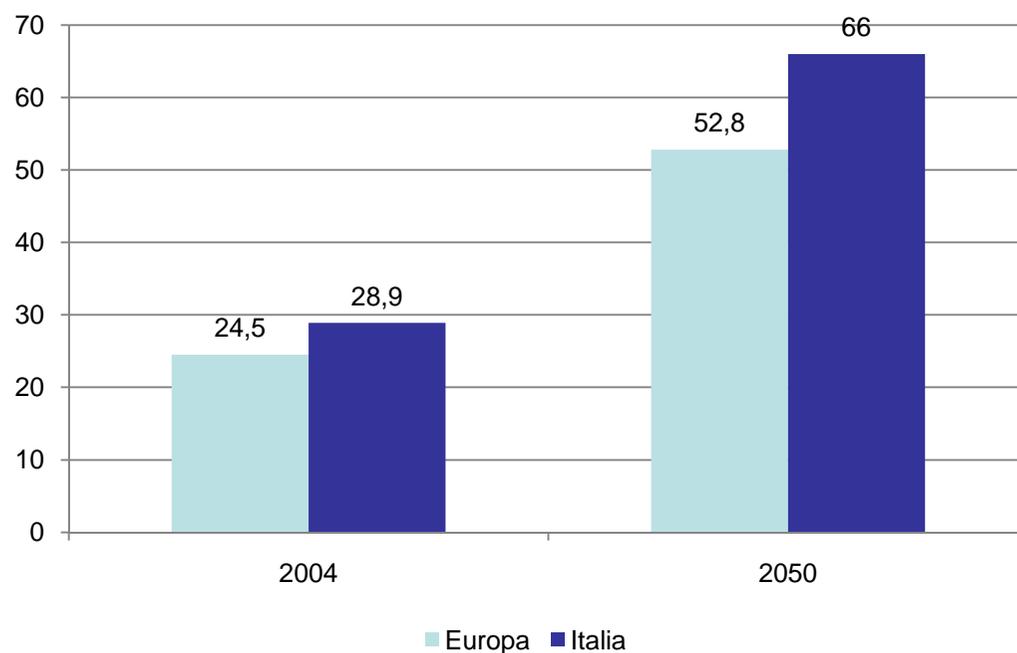
Evoluzione della popolazione europea

Proiezione della evoluzione della popolazione in Europa suddivisa per classi di età, variazione dell'anno 2050 rispetto al 2005. (migliaia)



Invecchiamento della popolazione europea (proiezioni 2004-2050)

Indice di dipendenza senile.
Europa e Italia a confronto.



indice dipendenza senile

Europa
dal 24,5% al 52,8%

Italia
dal 28,9 al 66%.



Evoluzione della popolazione in **Italia**, **Emilia Romagna** e **Reggio Emilia**

Nel **2050** la popolazione sarà:

Italia	61.611.498
Emilia Romagna	5.200.000
Reggio Emilia	742.784

Nel 2050, la provincia della regione Emilia Romagna che **dovrà affrontare la crescita maggiore** è quella di **Reggio Emilia** che, passando da 501.364 residenti del 2007 a 742.784 del 2050, vedrebbe un incremento del **+ 48%**.



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

L'IMMIGRAZIONE DALL'ESTERO



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

**Negli ultimi anni Reggio Emilia è
costantemente ai primi posti a livello
nazionale come % di popolazione immigrata**

Nel 2009 è al 4° posto

Fonte: Istat



All'01.01.2010: **64.512** immigrati in provincia di
Reggio Emilia
(32.468 maschi, 32.044 femmine)

Il **12,3%** sul totale della popolazione

Emilia Romagna	10,5%
Italia	7%



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Il comune di Reggio Emilia
conta **26.500 immigrati**
in valori assoluti è la seconda città in
regione dopo Bologna

Fonte: Osservatorio Regionale sul fenomeno migratorio Emilia Romagna, 2010



Nel periodo 2005-2008, la provincia di Reggio Emilia ha il saldo migratorio più alto in Emilia Romagna (la Regione in cui il tasso migratorio cresce di più in Italia).

•Reggio Emilia	da 14,3	al 18,1
•Emilia Romagna	da 10,5	al 16
•Lombardia	da 8	al 9
•Toscana	da 8,6	al 10,9



In 10 anni (2000-2009) gli immigrati sono cresciuti di **50.000 unità** (= una città come Carpi)

circa **l'80%** dell'aumento demografico della **popolazione provinciale** nello stesso arco di tempo

Nei primi 8 posti della classifica generale dei Comuni della **Regione Emilia Romagna** con maggiore percentuale di immigrati 5 appartengono alla provincia di Reggio Emilia

Posizione	Comune	% stranieri
1	Galeata (FC)	20,26
2	Luzzara (RE)	20,26
3	Castel San Giovanni (PC)	19,35
4	Rolo (RE)	17,90
5	Fabbrico (RE)	17,48
6	Boretto (RE)	16,95
7	Borgonovo Val Tidona (PC)	16,64
8	Campagnola (RE)	16,52
9	San Possidonio (MO)	15,98
10	Calestano (PR)	15,90
11	Colorno (PR)	15,82
12	Reggio Emilia (RE)	15,81

L'immigrazione nei DISTRETTI

L'incidenza degli immigrati sul totale della popolazione:

- **Guastalla, Correggio, Reggio Emilia:** oltre l'11%;
- **Montecchio, Scandiano e Castelnovo ne' Monti:** circa il 7%.

Dal 2005 al 2008 la **variazione % della presenza di immigrati :**

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| • Scandiano | +44,6% |
| • Correggio | +40% |
| • Reggio Emilia | +39% |
| • Montecchio | +36% |
| • Guastalla | +31% |
| • Castelnovo ne' Monti | +25% |
| • Provincia di Reggio Emilia | + 37,8% |

Le nazionalità più rappresentate

Reggio Emilia è la provincia italiana col maggior numero di nazioni rappresentate: **136**

Prime nazionalità rappresentate tra la popolazione immigrata. Anno 2004	
Marocco	23,5%
Albania	11,2%
India	11,2%
Cina	7,8%
Queste 4 nazionalità rappresentavano nel 2004 il 53% del totale degli immigrati	

Prime nazionalità rappresentate tra la popolazione immigrata. Anno 2009	
Marocco	19,4%
Albania	12,6%
India	10,5%
Pakistan	8%
Cina	7%
Romania	6,2% (+ 300% in un anno)
Queste 6 nazionalità rappresentano nel 2009 il 57,5% del totale degli immigrati. La Rumena è la nazionalità che è maggiormente aumentata	

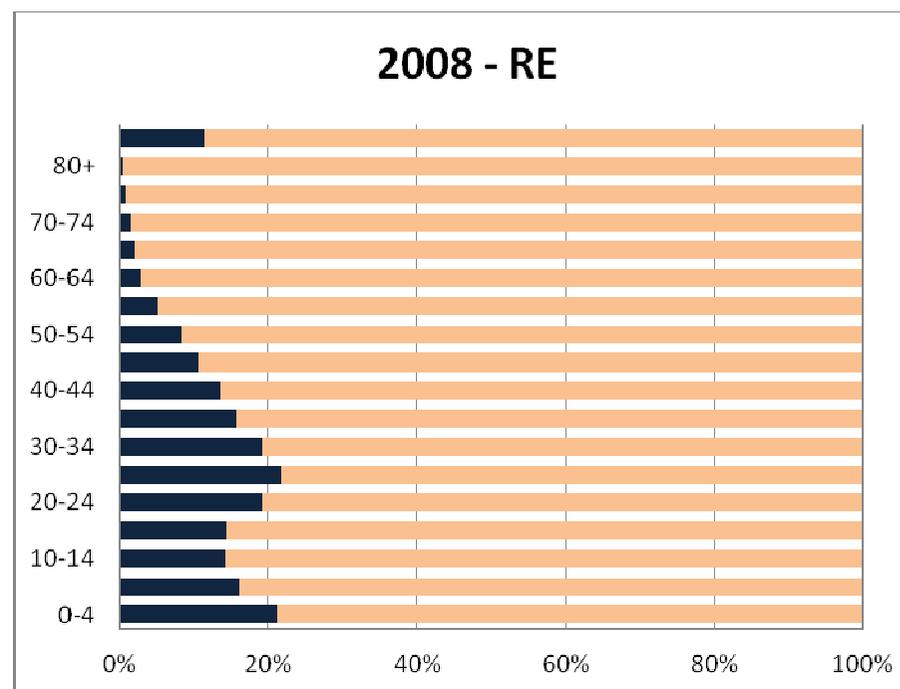
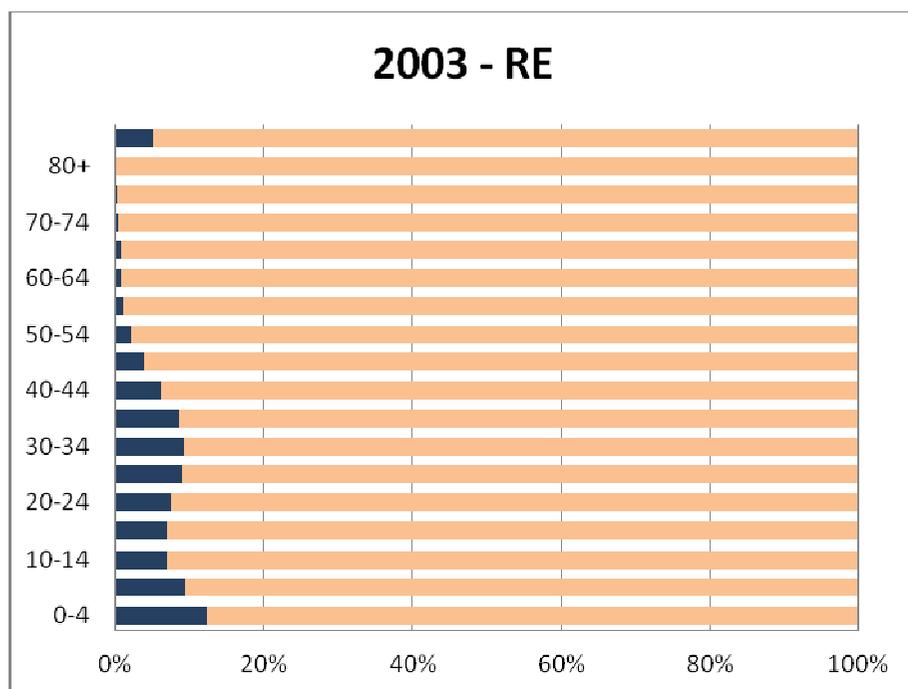
L'età degli immigrati

Composizione demografica più giovane in Emilia Romagna per quanto riguarda gli immigrati: il 22,6% è compreso tra 0 e 14 anni.

Dal 2003 al 2008 bambini stranieri tra 0 e 1 anno +8,4% (da 13% a 21,4%)

ovvero fra i nuovi nati a Reggio Emilia

1 bambino ogni 5 ha genitori stranieri



Fonte: Elaborazioni nostre su dati Istat

IMMIGRAZIONE e SCUOLA

Reggio Emilia è al 1° posto in Emilia Romagna per % di studenti stranieri delle materne e delle elementari.

Tra il 1996 e il 2009 si è passati dal 2,5 al 15,2% di immigrati nelle scuole reggiane (+ 600%)



IMMIGRAZIONE e SCUOLA

Collocazione degli studenti stranieri nelle scuole medie superiori (2004):

- **647** negli istituti professionali,
- **104** gli istituti tecnici
- **69** nei licei

(il **79%** dei ragazzi stranieri era inserito nelle scuole professionali)

Le punte più significative di presenza sul totale degli studenti:

- **Istituto Jodi di Novellara (64%)**
- **Lombardini di Guastalla (40%)**



IMMIGRAZIONE e SCUOLA

Nel 2009 sono 6.910 gli studenti stranieri che frequentano le scuole di Reggio Emilia, e rappresentano sul totale degli studenti:

- il 24% nelle Scuole Infanzia statali
- il 18,2% nelle scuole elementari
- il 18,2% nelle scuole medie
- il 12,7% nelle scuole superiori



IMMIGRAZIONE e SCUOLA

La presenza di studenti stranieri nei COMUNI nell'anno 2009

38%	Luzzara
23-25%	Boretto, Novellara, Rolo, Gualtieri, Campagnola, Fabbrico
15-20%	Toano, Vetto, Villa Minozzo, Carpineti, Reggiolo, Poggio, Rio Saliceto, Castelnovo Sotto, Campegine
Sotto il 15%	Castellarano, Casalgrande, Bibbiano, San Martino, Rubiera, Castelnovo ne' Monti

Gli aumenti più significativi nei Comuni durante il periodo 2005 – 2009

- Campegine +10%
- Vetto +10%
- Poggio +9%
- Rolo +9%
- Reggiolo +6,7%
- Rubiera +5%
- Sant'Ilario +5%
- Reggio Emilia +4%

Fonte: Elaborazione nostra su dati della provincia di Reggio Emilia, Servizio Scuola e Diritto allo Studio, Annuario della scuola reggiana (dal 2000 al 2009)

IMMIGRAZIONE E LAVORO

Nel 2009 l'incidenza dei lavoratori di origine straniera sul totale degli occupati è l'11,6%, (terza dopo Parma e Piacenza)

<i>Alcuni settori significativi</i>	RE	RER
Agricoltura	11,8%	5,6%
Costruzioni	28,7%	16,4%

Nel 2009, l'incidenza dei titolari di origine straniera sul totale delle imprese:

- RE 13,4%
- RER 8,7%%
- ITALIA 6,6%

L'incidenza degli stranieri con ditte individuali sul totale delle imprese individuali

- RE 10,3%
- RER 7,3%%
- ITALIA 6%

Fonte: Osservatorio Regionale sul fenomeno migratorio Emilia Romagna, 2010

IMMIGRAZIONE E LAVORO

Lavoratori dipendenti immigrati

	2007	2008
Extra UE	26.405	29.090
UE	5.975	6.689
Totale	32.380	35.779



IMMIGRAZIONE E LAVORO

5.680 badanti regolarmente
assunte in provincia di Reggio
Emilia al 31.10.2009

(stima: tra **11.000** e **12.000**
lavoratrici -regolari e non-)



Situazione al 31.12.2009

Anziani in
Case protette
Centri diurni
Assistenza domiciliare
a Reggio Emilia città

1550

Fonte: Comune di Reggio Emilia, Servizi Sociali

Anziani assistiti da badanti
(regolari e **irregolari**) in città

3500 (stima)

Fonte: Provincia di Reggio Emilia, Progetto Madreperla



Settore socio-sanitario.

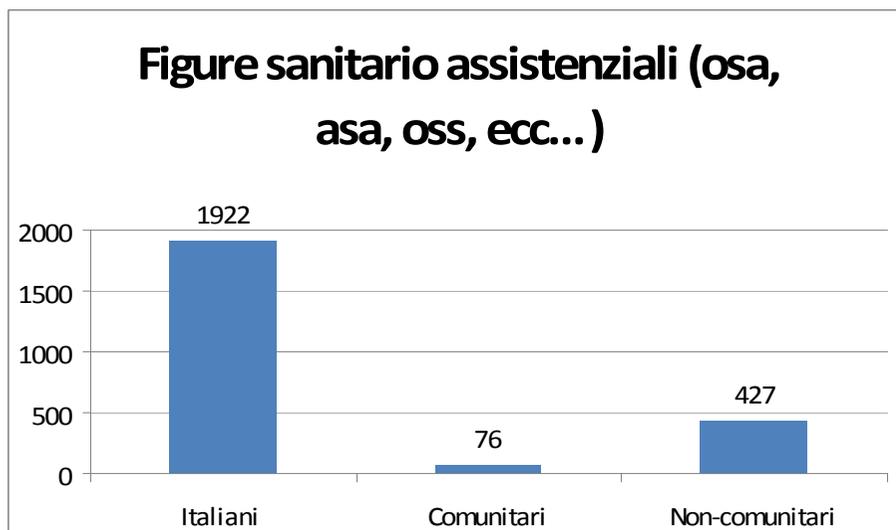
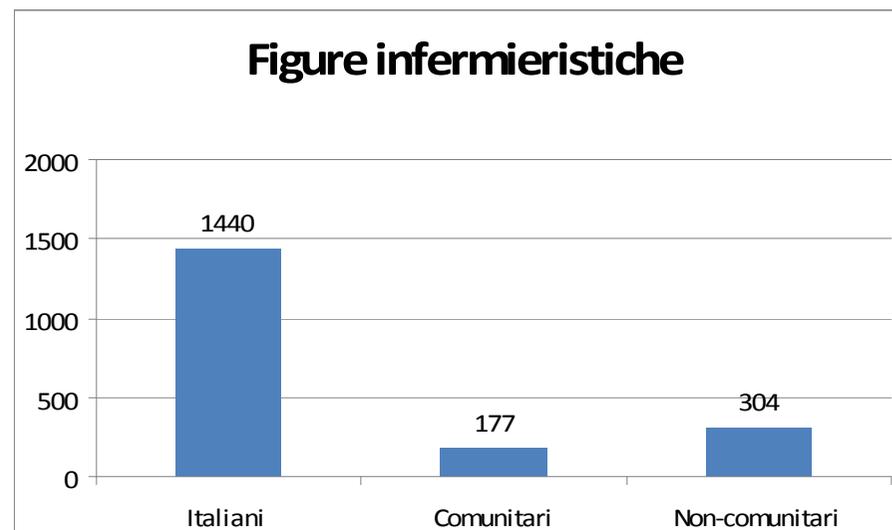
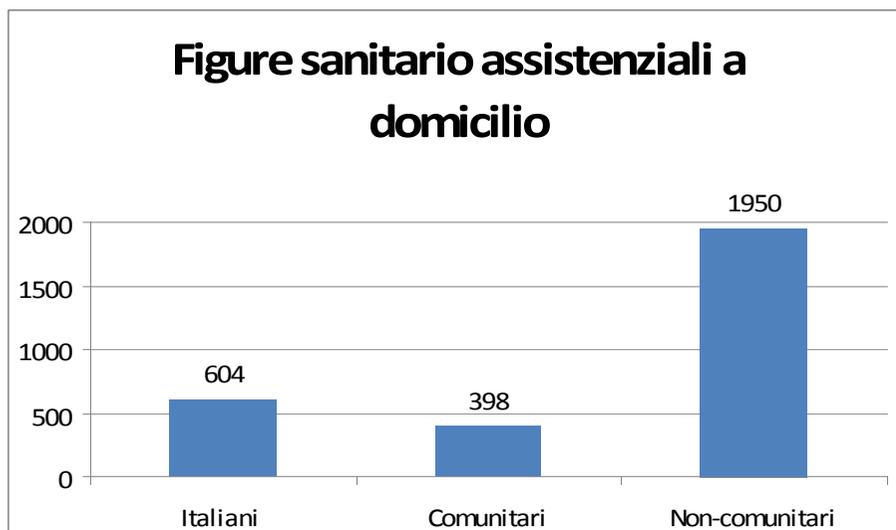
Numero avviamenti (2005-2009)

Comparto socio sanitario. Numero avviamenti per anno, per figure professionali (raggruppamenti macro) e per provenienza.
Periodo 2005-2009 e totale

Nazionalità	Mansione	2005	2006	2007	2008	2009	2005-2009
Tutti	Figure infermieristiche	134	225	388	570	604	1921
	Figure sanitario assistenziali (osa, asa, oss, ecc...)	522	400	580	460	463	2425
	Figure sanitario assistenziali a domicilio	489	715	1125	478	145	2952
Italiani	Figure infermieristiche	72	135	285	474	474	1440
	Figure sanitario assistenziali (osa, asa, oss, ecc...)	408	335	457	353	369	1922
	Figure sanitario assistenziali a domicilio	140	169	128	103	64	604
Comunitari	Figure infermieristiche	7	4	52	55	59	177
	Figure sanitario assistenziali (osa, asa, oss, ecc...)	14	6	16	19	21	76
	Figure sanitario assistenziali a domicilio	33	67	185	95	18	398
Non-comunitari	Figure infermieristiche	55	86	51	41	71	304
	Figure sanitario assistenziali (osa, asa, oss, ecc...)	100	59	107	88	73	427
	Figure sanitario assistenziali a domicilio	316	479	812	280	63	1950

Fonte: Elaborazioni nostre su dati Siler Emilia-Romagna

Settore socio-sanitario. Numero **avviamenti** (2005-2009)



In **5 anni** sono stati avviati al lavoro nell'area socio-sanitaria **3.331 lavoratori stranieri**

- **2.348 operatori domiciliari**
- **503 operatori sanitario-assistenziali (osa, oss, ..)**
- **481 infermieri**

Fonte: Elaborazioni nostre su Siler Emilia-Romagna



IMMIGRATI E PRODUZIONE DI RICCHEZZA

2009		
Contributi previdenziali	147.466.642	Rispetto alla popolazione straniera residente la provincia è al 1° posto in Regione In valori assoluti è la seconda in Regione, dopo Bologna
Gettito fiscale	71.000.539	
Contributo complessivo	218.467.181	Il contributo complessivo degli immigrati residenti a Reggio Emilia è 1/5 sul totale del contributo complessivo degli immigrati residenti in Emilia Romagna



Una domanda

Le politiche di integrazione sono di solito pensate partendo dalla considerazione di un soggetto - - una comunità locale (istituzioni, imprese, associazioni, ...)- capace di accogliere.

È possibile che questo smottamento tellurico stia mutando la natura dell'elemento-chiave di un territorio (la gente) ?

Non è più realistico negoziare coi nuovi venuti le condizioni dell'integrazione, valorizzando le risorse di cui sono portatori?



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

CRITICITÀ VECCHIE E NUOVE



Un plafond di bassa scolarizzazione

Nella provincia di Reggio Emilia nel **2005**:

- **il 60% degli abitanti aveva al massimo la licenza media**
- gli istituti professionali registrano un record di iscritti, pari al 27% del totale (23,7% a Modena, il 20,6% a Bologna)
- aumento di iscritti agli istituti professionali pari al 20% (il 2,3% a Modena e l'8,8% a Bologna)
- registra il **tasso più basso in Emilia Romagna di scolarità media superiore (16,7% in meno della media regionale)**

2005:

- il 68,1% degli occupati non va oltre la licenza media risultano occupati
- l'81,8% di laureati occupati, il dato più basso in Emilia Romagna (Ranking Sole24ore: 100° posto in Italia)



Impatto della crisi sull'occupazione

2008-2009: Reggio Emilia è 1° in Emilia Romagna per l'aumento delle **persone in cerca di occupazione** nel periodo: **dal 5,8% al 12,7% (+ 110%)**

RER + 50%

Nord Ovest + 25%

Nord est + 30%

Italia stabile.

Il **tasso di disoccupazione**, da sempre tra i più bassi in Emilia Romagna e in Italia, dal **2008 al 2009 aumenta di più del doppio (dal 2,3% al 5%)**.



Impatto della crisi sull'occupazione

30 settembre 2010

Varie forme di **cassa integrazione**

4.969 CIGO

5.125 CIGS

4.837 contratti di solidarietà

6.200 CIGO in deroga

3.012 CIGS in deroga

24.143

+

22.469

lavoratori iscritti alle liste di disoccupazione dei CPI

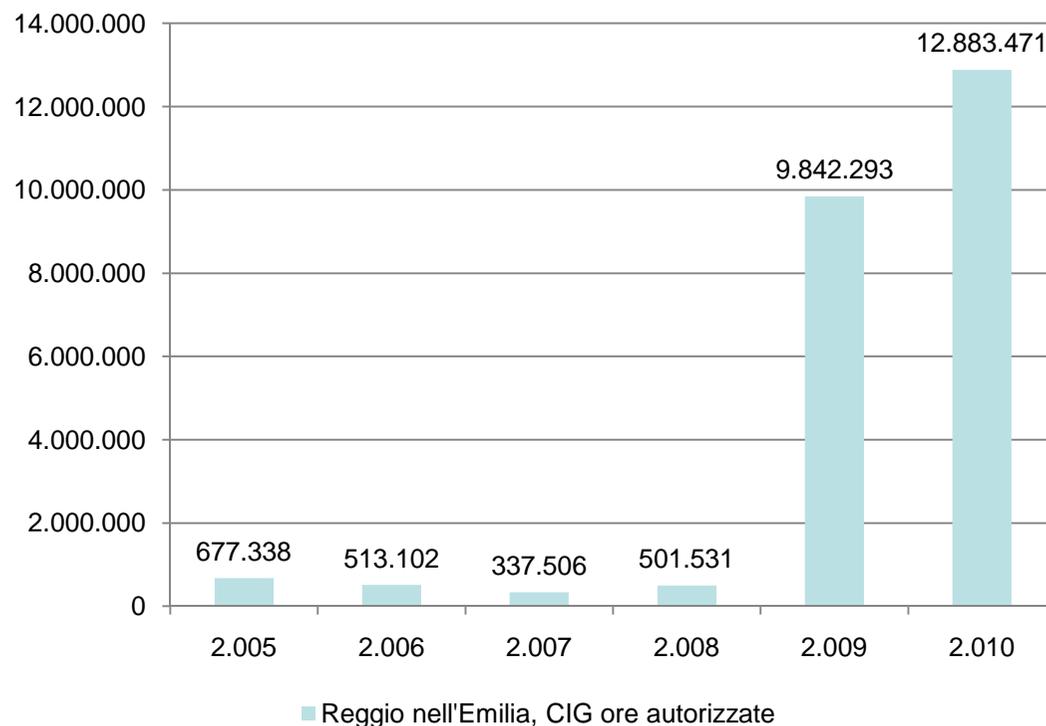
=

46.612

quasi il 20% rispetto agli occupati (nel 2009, 242.000)

Impatto della crisi sull'occupazione

**Reggio nell'Emilia. Totale ore di Cassa
integrazione autorizzate dall'Inps. Serie storica
2005 - 2009**



L'incremento delle ore di Cig (da 501.531 a 9.842.293) dal 2008 e 2009 nella Provincia di Reggio Emilia è stato il più alto rispetto alle altre province della regione. 18 volte di più

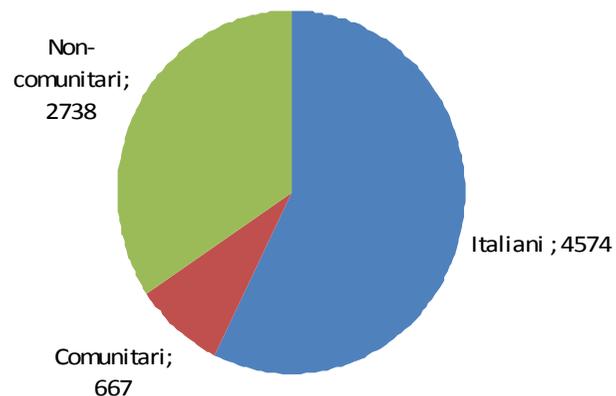
Modena 11 volte in più
Bologna 6,5 volte in più

Il settore che ha richiesto più ore è quello meccanico



Un settore in crescita (l'unico?)

Comparto socio sanitario. Numero avviamenti per anno e per provenienza. Periodo 2005-2009 e totale



SETTORE SOCIO SANITARIO NUMERO AVVIAMENTI 2005-2009

TOTALE GENERALE AVVIAMENTI	7.979
ITALIANI	4.574
STRANIERI UE	667
STRANIERI NON-COMUNITARI	2.738
TOTALE STRANIERI	3.405



Il socio-sanitario **(unico?) settore in crescita**

Numero **avviamenti** (2005-2009)

- In **5 anni** sono stati avviati al lavoro nell'area socio-sanitaria **7.979** lavoratori
- **2.952 operatori domiciliari**
 - **2.425 operatori sanitario-assistenziali (osa, oss, ..)**
 - **1.921 infermieri**

Povertà e indebitamento nella Regione Emilia Romagna

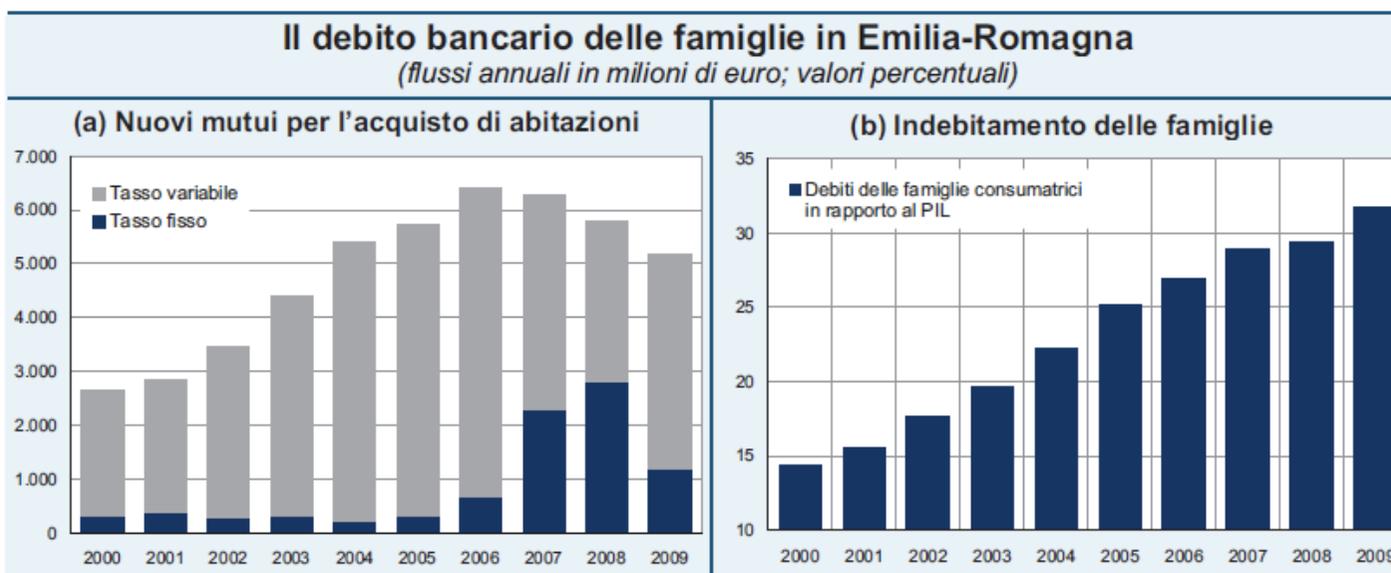
Dall'indagine dell'Orsa, promossa dalla Regione, per il periodo 2005-2007, la **popolazione che arriva a fine mese con molta difficoltà** è in crescita:

9,1% 2005,

10,9% 2006

12,7% 2007

1 famiglia su 5 risulta indebitata o con le banche o con società finanziarie



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat e Prometeia.



Povertà e indebitamento

Il **debito pro capite** in **Emilia Romagna** è pari ad € 5.600, (rispetto ai € 3.600 della media italiana). Si registra però un aumento di più del doppio negli ultimi 6 anni.

Nel periodo **1997 -2006**

- si rileva inoltre un **aumento considerevole di acquisizione di debiti**;
- Un incremento del **+51% dei soggetti segnalati dalla centrale dei rischi come insolventi** (+17% in Italia)

Nel **2006**

L'osservatorio regionale sul credito indica il **34,5% di famiglie a rischio, a causa della quota del mutuo superiore al 30% del reddito** (il 27,9% in Italia).

Il CREDITO AL CONSUMO in Emilia Romagna, nel periodo 1997-2009, aumenta da 34.000 a 98.000 milioni di euro

Nel 2008 il credito al consumo registra un +44%

Nel 2009 +6,5% (di cui un +19 delle società finanziarie, -3% degli istituti bancari)



Povert  e indebitamento

Nel 2009 Reggio Emilia   l'11° provincia italiana nella classifica dell'**indebitamento familiare**

Nel 2008 era 8°

Nella variazione 2002-2009   10°

Crescita dell'indebitamento delle famiglie italiane		
Rank	Provincia	Impieghi per famiglia (var.% 2002/2009)
1	Caserta	+ 137,4
2	Chieti	+ 132,1
3	Taranto	+131,3
4	Napoli	+ 129,7
5	Piacenza	+ 129,5
6	Crotone	+ 127,7
7	Vibo Valentia	+124,4
8	Varese	+119,3
9	Foggia	+ 117,7
10	REGGIO EMILIA	+115,8

Le sofferenze bancarie

2007 – 2010: Reggio Emilia registra l'aumento maggiore di sofferenze rispetto alla media regionale e nazionale

Reggio Emilia	Totale	Famiglie	Imprese	Altri soggetti
Dic – 2007	281.084.588	64.958.446	216.011.970	114.172
Feb-2010	771.299.185	143.252.842	626.407.352	1.638.991
Variazione percentuale	+ 174%	+ 121%	+ 190%	+1.336%
Modena	+ 60%	+ 51%	+ 62%	- 5%
Piacenza	+ 40%	+ 68%	+35%	-84%
Bologna	+ 46%	+ 27%	+ 53%	-56%
Emilia Romagna	+ 40%	+43%	+ 40%	-41%
Italia	+ 30%	+ 26%	+ 32%	-32%

Fonte: Unioncamere Emilia Romagna



Redditi

REDDITO PRO CAPITE

nel 2008 è tra i più bassi della regione (€ 21.632)

È comunque più alto della media delle regioni di nord est e nord ovest.

Nella classifica del reddito pro capite delle province italiane dell'anno 2009

Reggio Emilia è 17°, nel 2005 era 5°.

Nella classifica delle province italiane sul patrimonio familiare, condotta nel 2008, Reggio Emilia risulta al 22° posto; nella classifica regionale è la penultima



Redditi

I comuni con l'imponibile più alto nel 2007 risultano essere:

- Albinea
- Castellarano
- Quattro Castella

I comuni che risultano aver avuto un aumento maggiore dell'imponibile nel periodo 1999-2007 sono:

- Luzzara
- Quattro Castella
- San Martino in Rio
- Cavriago
- Canossa
- Bibbiano
- Correggio
- Campegine

Conflittualità Giudiziaria

Nella provincia di Reggio Emilia si registra un **aumento consistente dei procedimenti giudiziari** (minor coesione = maggior ricorso al tribunale per dirimere i conflitti)

anno	RE	RER
2000	7%	9,4%%
2005	39%	17%
2006	31%	13,5%

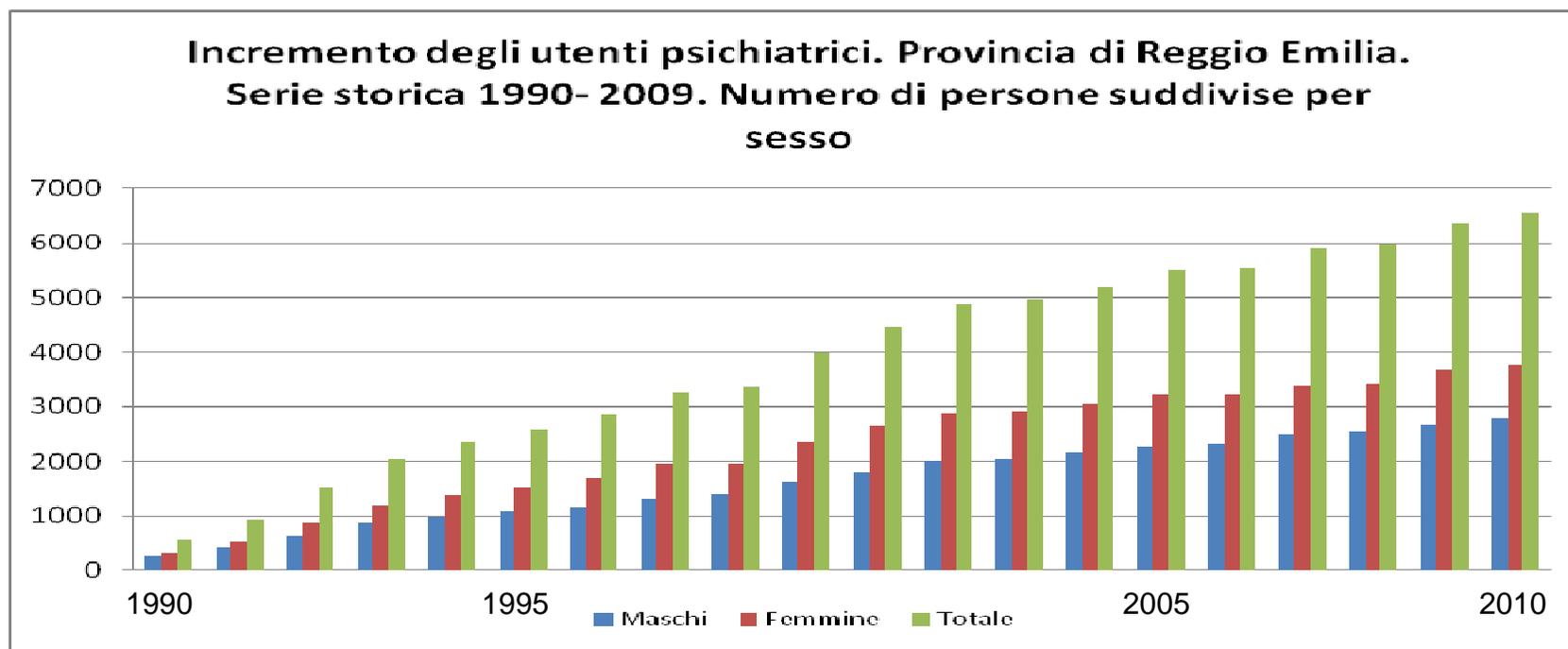
Salute

Aumento **UTENTI DEI SERVIZI PSICHIATRICI TERRITORIALI** in provincia di Reggio Emilia

1990: 561 (248 Maschi, 313 Femmine)

2009: 6.544 (2.778 Maschi; 3.766 femmine)

Nel 1985 i servizi contavano in carico 254 utenti di cui 110 uomini e 144 donne.

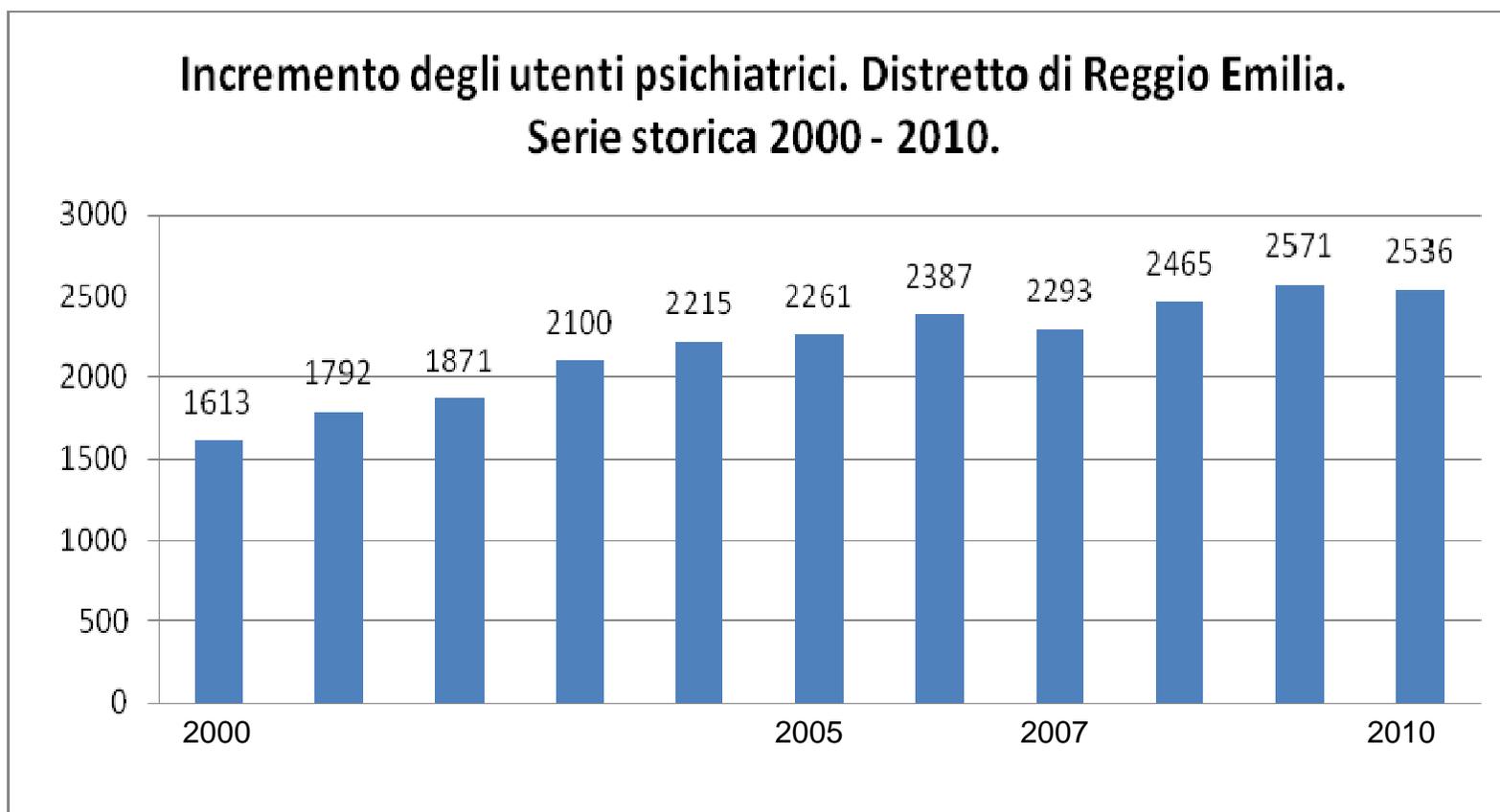


Fonte: Dipartimento salute mentale AUSL Reggio Emilia

Utenti dei Centri di salute mentale del Distretto di Reggio Emilia

2000: 1.613

2010: 2.536 (+ 57,2% in 10 anni)



Fonte: Dipartimento salute mentale AUSL Reggio Emilia

Salute

In **Emilia Romagna**:
la **depressione cronica** coinvolge il **14%** della popolazione
over 65, (il 18% della popolazione femminile totale)
il **6,4%** del **totale** della popolazione
è la **6° malattia cronica per diffusione** nella popolazione.

Fonte: Regione Emilia-Romagna, Quaderni di statistica, Lo stato di salute della popolazione in Emilia-Romagna, 2005.

La depressione è la malattia più diffusa nell'Occidente dal 1970
Nel 2005 il **27% degli europei** ha sofferto di disturbi psichici

Fonte: Libro Verde sull'Europa, 2006

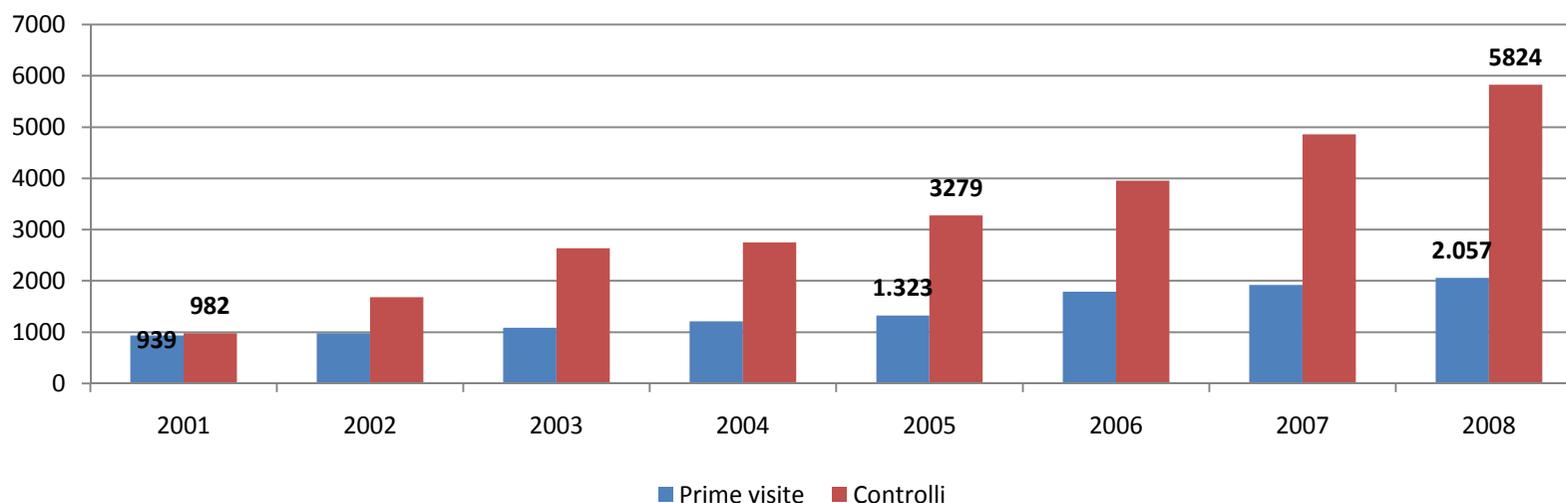
L'altra faccia
dell'indebitamento?

Demenze

Tra il 2001 e il 2008

i Centri disturbi cognitivi e il Centro esperto AUSL RE contano
25.963 controlli (+ 593%) e **11.229 prime visite (+119%)**

Prime visite centro disturbi cognitivi e centro esperto AUSL R.E



N. di prime visite/n. ab. over 75 è uno dei più alti in Regione
Il tasso di pazienti presi in carico è tra i più alti (in termini assoluti) in Regione

La sofferenza dei minori

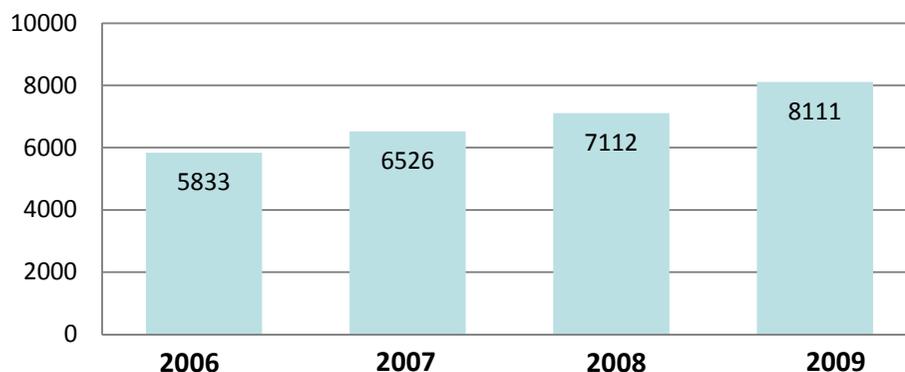
I **minori** in carico ai servizi sociali rappresentano nel 2009 il **7,9%** dei **minori residenti**.

Il **40%** ha genitori **stranieri**.

Aumento dei minori in carico (2006 – 2009) nei distretti

- + 50% a C. Monti (230 casi in più)
- + 30% a Guastalla (530 casi in più)
- + 30% a Montecchio (210 casi in più)
- + 18% a Reggio Emilia (560 casi in più)

**Minori in carico ai servizi territoriali della
provincia di Reggio Emilia.
Serie storica 2006 - 2009**



**Minori residenti e minori in carico della provincia di
Reggio Emilia. Serie storica 2006 - 2009**

	2006	2007	2008	2009
Pop. 0-19 anni residente	93.867	97.064	100.112	102.468
Pop. 0-18 anno in carico	5.833	6.526	7.112	8.111
% di minori in carico sul totale	6,21%	6,72%	7,10%	7,92%

TAGLI ALLA SPESA SOCIALE

FONDI STATALI DI CARATTERE SOCIALE (Bilancio di previsione dello Stato - milioni di euro)						
Fondo:	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	52,5	52,5	31,4
Pari opportunità	64,4	30	3,3	17,2	17,2	17,2
Politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	13,4	13,4	10,6
Infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40	40	40	40
Politiche sociali (*)	929,3	583,9	435,3	275,3	70	44,6
Non autosufficienza	300	400	400	0	0	0
Affitto	205,6	161,8	143,8	33,5	33,9	14,3
Inclusione immigrati	100	0	0	0	0	0
Servizi infanzia	100	100	0	0	0	0
Servizio civile	299,6	171,4	170,3	113	113	113
TOTALE	2526,7	1757,3	1472	544,9	340	271,1
Variazione % rispetto all'anno precedente		-30,4%	-16,2	-63	-37,6	-20,3

(*) al netto delle risorse per interventi costituenti diritti soggettivi



Mobilità sostenibile ?

dal 2000 la provincia di Reggio ha un n. di **veicoli** circolanti per le strade che supera le **300.000** unità

oggi siamo a circa **340.000** veicoli con un tasso di **642,2/1000 veicoli/ab.**

il che significa (considerando l'inadeguatezza della nostra rete infrastrutturale - 66° posto nella classifica del Sole 24ore-) un **enorme stress** dal punto di vista della vita quotidiana

Criminalità

La criminalità in valori percentuali in provincia di Reggio Emilia è aumentata più della media regionale per ogni categoria di delitto

Delitti totali denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria. Provincia di Reggio Emilia. Serie storica 2004 - 2008									
	Lesioni dolose	Minacce	Rapine	Danneggiamenti	Frodi informatiche	Ricettazione	Riciclaggio	Stupefacenti	Altri delitti
2004	487	523	139	2490	345	173	0	128	1867
2008	628	708	197	3418	688	228	6	235	2963
Aumento % in 4 anni a RE	28,95	35,37	41,73	37,27	99,42	31,79		83,59	58,70
Aumento % in 4 anni in ER	23,90	22,77	8,33	43,69	62,76	4,95	-15,79	33,13	57

Fonte: Unioncamere Emilia Romagna

Criminalità

Secondo il dossier Qualità della Vita del **Sole 24 Ore**, nel 2008 Reggio Emilia si colloca:

Microcriminalità	70° posto	
Appartamenti svaligiati	78° posto	
Allarme rapine	75° posto	
Giovani fuorilegge	76° posto	
Variazione del totale dei delitti 2004 -2008		79° posto

**Sentiment IPR
sull'ordine pubblico
RE: 90°**



Casa

MERCATO IMMOBILIARE

Nel 2008 rispetto alle altre province della regione Reggio Emilia è

- la 1° per **alloggi non occupati**, pari al 13% degli alloggi totali (6,3% Bologna; 1,4% Modena);
- la 1° per il **parco alloggi più ampio**
- la 1° per **attività di ampliamento residenziale** (tra il 2002 e il 2007 sono stati costruiti 900.000 m³, il 17,3% rispetto ai 5.281.000 m³ costruiti in regione nello stesso periodo)
- la 1° come **intensità del mercato immobiliare**

CREDITO SUGLI IMMOBILI

Rispetto alle altre province della regione Reggio Emilia è quella con:

- **La maggior flessione di capitale erogato: -41%**
- **Variatione più alta del tasso di interesse : +36%**
- **maggior durata dei mutui: 23,6 anni**
- **maggiori n. di acquisti di con mutuo (+5% rispetto alla media regionale)**

SFRATTI

Reggio Emilia ha il **numero di sfratti più alto dell'Emilia Romagna**, (*che risulta il più alto d'Italia*).

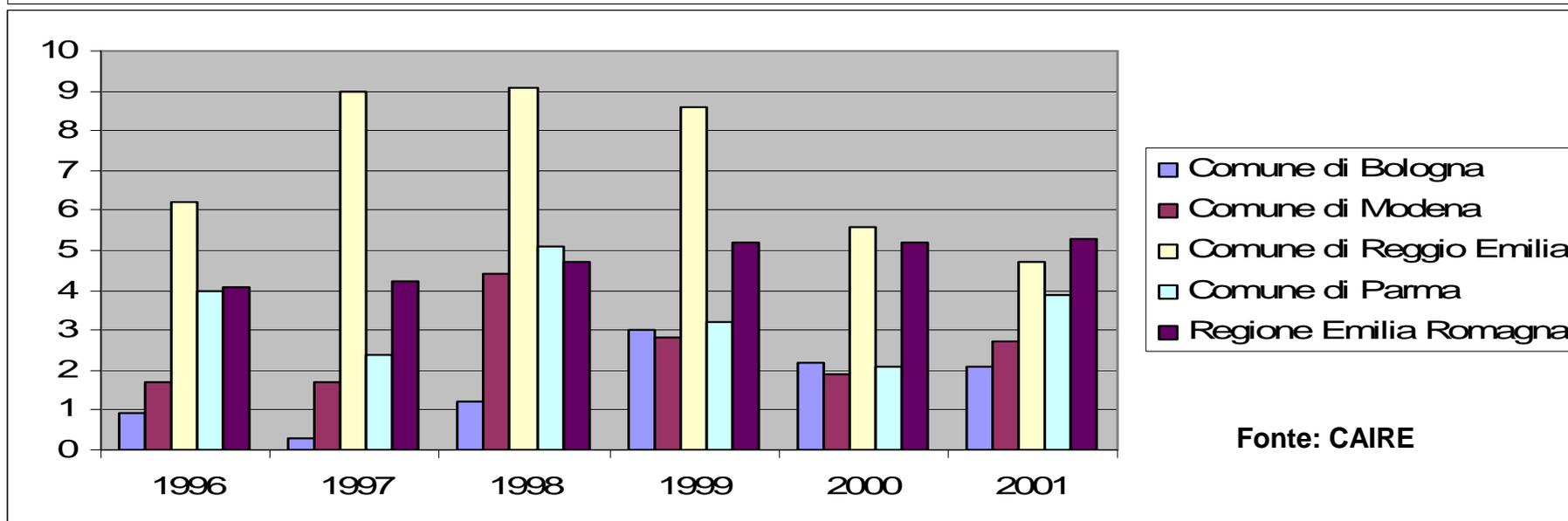
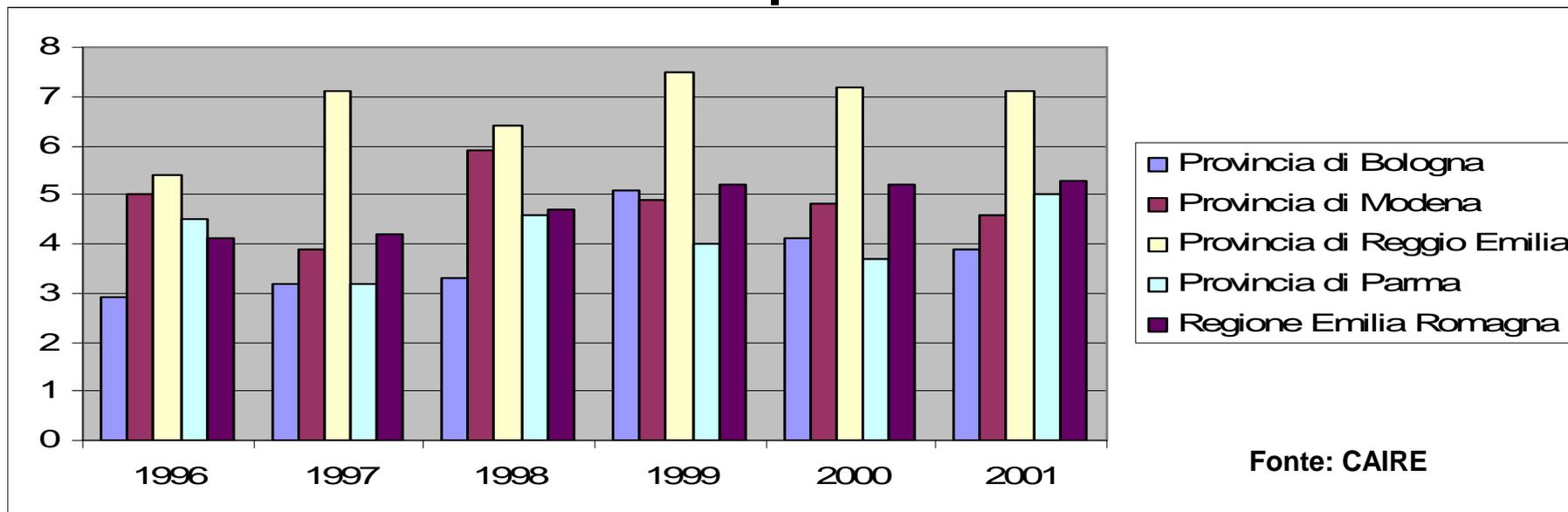
Le cause di sfratto per morosità passano dal 12,4% del 1983 al 90% del 2008.

Abitazioni totali per 1.000 residenti						
COMUNI	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Comune di Bologna	0,9	0,3	1,2	3	2,2	2,1
Comune di Modena	1,7	1,7	4,4	2,8	1,9	2,7
COMUNE di Reggio Emilia	6,2	9	9,1	8,6	5,6	4,7
Comune di Parma	4	2,4	5,1	3,2	2,1	3,9
PROVINCE						
Provincia di Bologna	2,9	3,2	3,3	5,1	4,1	3,9
Provincia di Modena	5	3,9	5,9	4,9	4,8	4,6
PROVINCIA di Reggio Emilia	5,4	7,1	6,4	7,5	7,2	7,1
Provincia di Parma	4,5	3,2	4,6	4	3,7	5
Emilia Romagna	4,1	4,2	4,7	5,2	5,2	5,3

Dal 2001 al 2004 la popolazione è cresciuta del **4,7%, mentre lo stock abitativo è aumentato dell'**11%**.**

Sono valori così elevati che per trovare un riscontro nella successione dei cicli edilizi del paese bisogna risalire agli anni più intensi del boom edilizio del 1963-64

Abitazioni totali per 1.000 residenti



Le possibili infiltrazioni malavitose

DEPOSITI BANCARI									
Raccolta delle banche (consistenze in ml di euro) . Variazione %sul 2001									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
REGGIO EMILIA		3,8%	3,9%	7,6%	15,1%	24,2%	41,9%	79,0%	69,0%
REGIONE		5,2%	8,7%	14,6%	28,0%	31,7%	39,9%	52,4%	60,8%

La provincia di Reggio E. dal 2007 ha l'incremento dei depositi maggiore in Regione

Nel periodo 2007 – 2008 Reggio Emilia + **€ 2.174 milioni**

(**+26% rispetto al 2007**)

Parma e Forlì –Cesena: saldo negativo

Modena + 16%

Bologna +13%,

Emilia-Romagna + 9%).



CRESCITA DEL NUMERO DI AZIENDE EDILI IN PROVINCIA

1997: 1.100,

2003: 10.852 (+ 9.752 imprese in soli 7 anni) a fronte di 6.000 lavoratori dipendenti nell'edilizia

**Imprese di costruzioni: 2003 20,4% del totale delle imprese
(Italia il 12,6%)**

2006 l'edilizia rallenta nelle vendite ma nel 2007 le imprese edili sono 13.802 (+ 2.950 rispetto al 2003) 23,46% sul totale delle imprese.



Le possibili infiltrazioni malavitose

« a Reggio Emilia, da decenni si sono insediati i clan ... in tribunale ... un collaboratore di giustizia ha raccontato che il boss antonio Dragone, dopo essere uscito dal carcere, in pochi giorni è riuscito a raccogliere, grazie ad imprenditori che hanno fatto la fila per portargli i soldi, quasi 1 milione di Euro. Non aveva neanche dovuto minacciarli...»

Nicola Gratteri "La malapianta", Mondadori



Le possibili infiltrazioni malavitose

Novembre 2010

- Iren, Azienda Usl, e un comune della provincia hanno interrotto i rapporti con ditte subappaltatrici, dopo aver ricevuto la segnalazione dalla prefettura.
- A dieci ditte che hanno sede sul territorio reggiano, dall'inizio dell'anno è stata data un'informazione antimafia «negativa».



Le possibili infiltrazioni malavitose

Relazione Dia 2008

“L’Emilia Romagna è un’area importante sotto il profilo criminogeno per il radicamento di boss che arrivati qui in soggiorno obbligato hanno eletto la regione come polo di interessi proprio e delle famiglie di origine ma anche per la posizione geografica che offre qualificate opportunità di collegamento tra centro e nord e per la forza attrattiva di un mercato variamente e altamente produttivo”

Dalla relazione DIA del primo semestre 2010 al Parlamento:

- « **Reggio Emilia come salvadanaio della 'ndrangheta** »;
- «La ndrangheta è sempre più strutturata territorialmente e con precisi riferimenti gerarchici in ambito di tipo federativo»;
- «tendenze avventuristiche di talune fazioni verso scelte violente» .;
- «capacità di infiltrazione e di corruzione»;
- «creazione di un sistema reticolare flessibile, sempre più mimetico e fondato sull’imprenditoria mafiosa e sul potenziamento delle sue capacità di infiltrazione e di corruzione».



In sintesi

Una provincia ancora forte ma più vulnerabile

cioè **più**

- **Povera**
- **Indebitata**
- **Sofferente sul piano psichico**
- **Con lavoro precario**
- **Infiltrata dalla malavita**

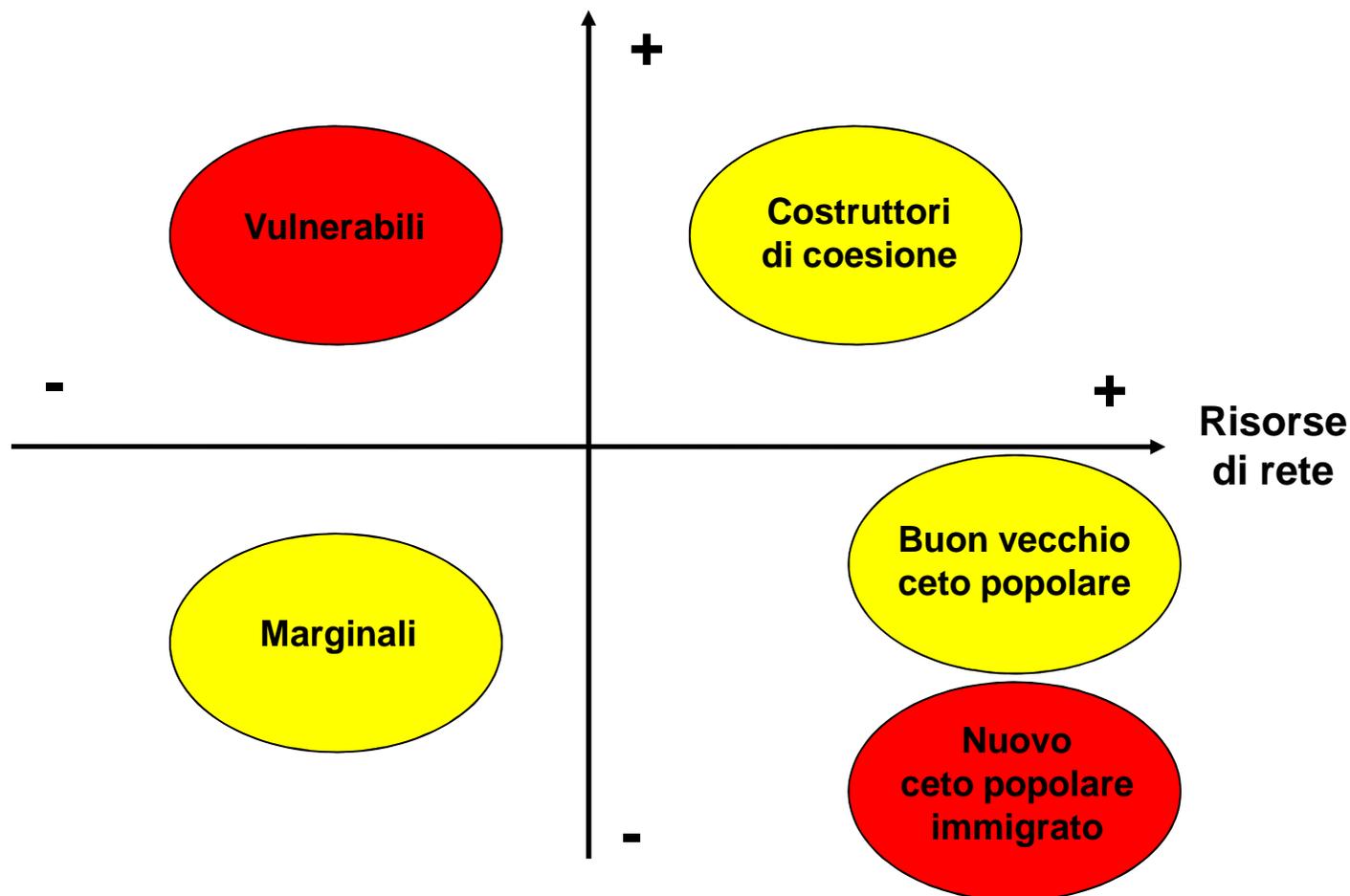
di quanto non si sia immaginata per lungo tempo



Rischio che il mito della performatività reggiana (pertinente fino a qualche tempo fa) finisca col colludere col pensiero iperprestativo del pensiero unico globalizzato che nega fragilità, gradualità, specificità storiche

Le nuove vulnerabilità offrono un terreno cruciale per costruire una considerazione realistica della nostra vita comune

Risorse culturali ed economiche



 Come intervenire sulle debolezze invisibili dei vulnerabili?

 Quali fattori generativi di nuove risorse sono presenti nel ceto popolare immigrato?

 A quali condizioni è possibile costruire collaborazione a 360°?



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Qualche suggerimento per proseguire



Investire nella **costruzione del mercato sociale**

- settore in crescita occupazionale
- con molti lavoratori immigrati
- che tocca dimensioni molto intime dei cittadini

è un terreno molto propizio per la costruzione di coesione sociale



Ma occorre evitare che il welfare ritorni nell'informale e nel sommerso

(situazione al 31.12.2009)





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio
Reggio Emilia



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Lavorare sull'**educazione al consumo responsabile e alla costruzione del bilancio famigliare**



Qualche possibile contributo dell'Osservatorio

**Approfondimento di problemi specifici
(indebitamento, infiltrazioni malavitose, ..)
attraverso strumenti anche qualitativi**

**Questo stesso tavolo come agorà in
grado di arricchire il patrimonio
informativo, le letture, le progettazioni e
gli interventi**

FONTI

ovvero

principali soggetti produttori dei dati utilizzati in questa
ricognizione

- **CCIAA di Reggio Emilia**
- **Regione Emilia Romagna**
- **Provincia di Reggio Emilia**
- **AUSL Reggio Emilia**
- **Comune di Reggio Emilia**
- **Unione europea**
- **ONU**
- **Istat**
- **ORSA**
- **Sole 24ore**
- **Banca d'Italia**
- **CAIRE**
- **Co.Lo.Re**